

Amt, situazione fluida e soluzione in vista

Confronto positivo. Dopo quello di ieri al Comune, tra Azienda, sindaco e sindacati oggi possibile bis a Palermo con l'assessore regionale ai Trasporti, Falcone. Proroga di due mesi del contratto di servizio, quasi pronto il nuovo

Il sindaco e presidente Amt cauti ma ottimisti. A breve 14esima e stipendio di luglio. Soddisfatti a metà i sindacati

Potrebbe tenersi già oggi pomeriggio a Palermo l'incontro richiesto all'assessore regionale ai Trasporti Marco Falcone da sindacati di categoria e generali con i vertici Amt e il sindaco Salvo Pogliese. Un ulteriore tassello nella vicenda Amt dopo il confronto di ieri mattina tra le parti nella sala giunta di palazzo degli Elefanti, presenti anche gli assessori alla Mobilità Giuseppe Arcidiacono e al Bilancio Roberto Bonaccorsi.

«I presupposti sono ottimi, se non si perde altro tempo e ognuno fa la sua parte - ha riferito al termine del confronto Giacomo Bellavia, presidente Amt - il contratto di servizio in essere è stato prorogato di due mesi, fino al 30 settembre. Il nuovo contratto di servizio nelle more è già sostanzialmente pronto e prevede tagli da effettuare nella misura di 1 mln di euro per il 2019, 2 mln per il 2020 e 2,5 mln per il 2021. Tuttavia - precisa - si tratta di tagli assorbibili dall'azienda e non comporteranno riduzioni né del servizio né del personale. Sono stati inoltre

mantenuti i parametri, la soglia di 7 mln e 200 mila km, per non perdere il finanziamento regionale pari circa 18 mln l'anno. A giorni pagheremo la quattordicesima ai dipendenti e speriamo la settimana prossima gli stipendi di luglio: il ritardo è dovuto al blocco temporaneo del portale del Mef, le continue proroghe inoltre richiedono tempo per attivare le procedure. Siamo in attesa che in giunta regionale arrivi la legge per il ripristino dei contributi, che diventerà formale solo con il decreto». E la risposta a questo quesito la potrà dare solo l'assessore Falcone, che ha commentato «siamo pronti a ricevere le parti da subito, già domani (oggi, ndr) pomeriggio a Palermo, certo non conforta la proroga di soli due mesi. Per quanto ci riguarda abbiamo preso degli impegni e li abbiamo rispettati confermando gli stanziamenti per il 2018 e incrementandoli di 1 mln per il 2019. Significa che quest'anno la Regione darà una mano di aiuto all'Amt di Catania a dimostrazione che il governo Musumeci è vicino alla città in considerazione delle difficoltà che sta attraversando».

Se da una parte il sindaco Pogliese esprime ottimismo, dall'altra i sindacati di categoria rimangono scettici su alcuni aspetti ancora non chiariti, a partire dalla riorganizzazione aziendale. «Confermo la mia fiducia - ha sottolineato Pogliese - nei confronti di un Cda che nonostante il dissesto del Comune ha continuato a lavorare senza far mai mancare il confronto con i rappresentanti dei lavoratori e il dialogo con l'ente. Auspico che nonostante la politica di tagli che dovremo affrontare, senza fare macelleria so-



L'incontro di ieri nella sala consiliare del Comune

ciale, si continui a condividere il più possibile scelte delicate, ma non rinviabili nell'interesse del Comune, dell'azienda, ma soprattutto dell'utenza».

Si dichiarano invece «soddisfatti a metà» i rappresentanti sindacali dell'Amt, Alessandro Grasso e Orazio Magro (Filt Cgil), Mauro Torrisi e Maurizio Monteleone (Fit Cisl), Salvo Bonaventura e Franco Di Guardo (Uiltrasporti), Giuseppe Scannella e Maurizio Vitello (Ugl Trasporto). «Serve certezza sui ruoli, sulle figure e sulle mansioni di controllo, o si metterà in discussione la sicurezza dell'esercizio oltre al rilancio dell'azienda».

MARIA ELENA QUAIOTTI